



COMUNE DI
SAN FELICE DEL BENACO
PROVINCIA DI BRESCIA

| | |
|----------------------|-------------------|
| CODICE ENTE 10421 | CODICE MATERIA |
| DELIBERAZIONE N. 13 | |

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta PUBBLICA

OGGETTO: I.U.C.: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **otto** del mese di **aprile** alle ore **19.30**, nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

| | Pres. Ass | |
|----------------------|-----------|----|
| ROSA PAOLO | Si | No |
| ROBUSTI SIMONA | Si | No |
| BACCOLO LORENZA | Si | No |
| ROSINA GIOVANNI | Si | No |
| MANOVALI MARZIA | Si | No |
| D'AIETTI FLAVIO | Si | No |
| BALZARETTI ROBERTO | Si | No |
| TRENTI RODOLFO | Si | No |
| LANCINI OSCAR ROMANO | Si | No |
| FLORIOLI AMBROGIO | No | Si |
| CRESCINI MORIS | No | Si |
| BORDIGNON BRUNO | Si | No |
| MARSILETTI GIANLUIGI | Si | No |
| Totale | 11 | 2 |

E' presente l'Assessore esterno Bozzetti Gianlorenzo.

Partecipa il Segretario comunale Sig.ra **ROMANELLO DR.SSA LAURA** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. **ROSINA GIOVANNI** Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: I.U.C.: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) ANNO 2014.

Sono presenti in aula undici Consiglieri comunali

Relaziona l'Assessore al Bilancio, Sig.ra Lorenza Baccolo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi che si articola: nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATI i commi da 707 a 721 della legge di stabilità, che disciplinano l'IMU ed integrano le disposizioni previgenti in materia in quanto compatibili;

RICORDATO che il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

RILEVATO CHE, con propria deliberazione n. 12 del 08.04.2014 dichiarata immediatamente eseguibile a termini di legge, il Consiglio Comunale in data odierna ha approvato il Regolamento dell'imposta unica comunale (IUC);

PRESO ATTO che i terreni agricoli nel territorio comunale sono esenti dall'IMU, in quanto il comune è incluso nell'elenco dei comuni di cui alla circolare n. 9 del 14 giugno 1993 adottata dal Ministero delle Finanze ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984;

RITENUTO di determinare le aliquote e detrazioni d'imposta IMU nelle seguenti misure:

aliquota 1,06% per tutti i fabbricati e le aree edificabili;

aliquota 1,04% per i fabbricati di categoria D:

aliquota 0,45% per le abitazioni principali e le relative pertinenze appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9, con detrazione di euro 200,00 a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nonché a favore degli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Territoriale per la Casa;

RILEVATO che ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la componente IMU della I.U.C a decorrere dall'anno 2014 non si applica:

- all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica»;

- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

DATO ATTO che ai sensi del Regolamento dell'imposta unica comunale sono considerate direttamente adibite ad abitazione principale:

- le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate;
- le unità immobiliare possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risultino locate;
- le unità immobiliare concesse in comodato dai soggetti passivi ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00;

PRECISATO CHE all'eventuale rendita eccedente il valore di 500,00 euro l'unità immobiliare concessa in comodato dai soggetti passivi ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale verrà applicata l'aliquota ordinaria. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006 che dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il Decreto del 13 febbraio 2014, pubblicato in G.U. n. 43 del 21.2.2014, che differisce al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2014 degli enti locali e che pertanto le aliquote di cui al presente atto si applicano a decorrere dal 1° gennaio;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 17 dicembre 2013 di approvazione del Bilancio di previsione 2014, del Bilancio pluriennale 2014/2016, della relazione previsionale e programmatica e del Piano triennale dei Lavori pubblici 2014/2016;

ATTESO che le previsioni relative all'introito dell'IMU, tenevano conto della normativa allora vigente;

DATO ATTO che al punto n. 6 dell'ordine del giorno del Consiglio comunale odierno, è previsto l'adeguamento del Bilancio di previsione alla legge di stabilità 2014 e alle modifiche di gettito derivanti dalla presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 in ordine alla regolarità contabile della stessa, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli n. nove, astenuti n. due (Consigliere Bordignon Bruno (Lista Insieme nel Nuovo) e Consigliere Marsiletti Gianluigi (Lista Centro e Rinnovamento) espressi in forma palese per alzata di mano da undici consiglieri votanti su undici consiglieri presenti;

DELIBERA

1. Di determinare le seguenti aliquote IUC – COMPONENTE IMU per l'anno 2014:
 - **aliquota 1,06%** per tutti i fabbricati e le aree edificabili;
 - **aliquota 1,04%** per i fabbricati di categoria D:

- **aliquota 0,45%** per le abitazioni principali e le relative pertinenze appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9;
2. Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 del Regolamento comunale, per le abitazioni principali non esenti dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
 3. Di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti.

Successivamente,

riscontrata l'urgenza di dar corso agli adempimenti necessari, con separata votazione che da il seguente esito:

voti favorevoli n. undici espressi all'unanimità in forma palese per alzata di mano;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to ROSINA GIOVANNI

Il Sindaco
F.to DOTT. ROSA PAOLO

Il Segretario comunale
F.to ROMANELLO DR.SSA LAURA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno _____ all'Albo pretorio on line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Lì,

Il Segretario Comunale
ROMANELLO DR.SSA LAURA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267))

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Lì,

Il Segretario Comunale
ROMANELLO DR.SSA LAURA

copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì,

Il Segretario Comunale
ROMANELLO DOTT.SSA LAURA
